Siracusa. Verso la rimozione del gabbiotto della Municipale al mercato dopo la foto di SiracusaOggi.it

Non è tardata la risposta degli uffici comunali dopo la foto pubblicata due giorni fa da SiracusaOggi.it. Abbiamo mostrato lo stato di abbandono in cui versa il casotto in legno della polizia Municipale, piazzato anni addietro nei pressi del mercato storico di Ortigia come presidio di legalità ma diventato – dopo anni di abbandono – un immondezzaio.
Questa mattina il sopralluogo della polizia ambientale che ha verbalizzato le pietose condizioni della struttura, all'esterno ed all'interno, così come le avevamo raccontate.
Pronta la decisione dell'assessorato alla Polizia Municipale: via quel gabbiotto ormai inutile. Nei prossimi giorni verrà rimosso.

Calcio, Serie D. Il Siracusa si fa acciuffare dall'Aversa, primato sfumato

Grande amarezza in casa azzurra. Sfuma al 90 la vittoria in casa dell'Aversa Normanna che avrebbe lanciato il Siracusa in vetta in solitario. Alla rete di Catania al 40, risponde proprio nel finale di partita Franco su calcio di rigore.
Partono meglio i padroni di casa ma gli uomini di Sottil guadagnano lentamente campo. Sino al gol del vantaggio che

arriva con il solito Catania, bravo di sinistro a superare il portiere. Si va al riposo sull'1-0 per gli azzurri.
Nella ripresa cresce la pressione dell'Aversa e D'Alessandro è attento in un paio di occasioni. La truppa di Sottil sembra poter reggere e i campani non vanno oltre una sterile collezione di corner. Ma proprio al 90 viene giudicato da rigore un tocco, forse con la mano, in area di Porcaro. E Franco, con freddezza, realizza.

Calcio, Serie D. Si dimette il presidente del Noto, Graziano Zani

Si è dimesso il presidente del Noto, Graziano Zani. La società è adesso in mano ad Armando Albanese. Motivi lavorativi e familiari alla base della scelta. "Non posso più proseguire in questa bella ed esaltante avventura alla guida del Noto calcio. Da un po' di tempo avrei voluto lasciare la carica ricoperta ma non volevo che la società rimanesse senza una guida e senza un futuro. Adesso lascio la carica di presidente consapevole che l'amico Armando Albanese, con il suo cuore e la sua passione, saprà guidare la società verso importanti traguardi", ha detto Zani.
"Sono state due stagioni esaltanti – ha ricordato – ho preso la società in profonda crisi, con tanto lavoro e sacrificio, giocando sempre fuori casa, siamo riusciti a salvarci in extremis, ai play-out, ed è stata una grande gioia. Quest'anno coi miei collaboratori siamo partiti nei tempi giusti, abbiamo programmato una stagione tranquilla ma ci sono state mille difficoltà, come ad esempio la chiusura dei conto correnti bancari a causa di fatti avvenuti durante le precedenti

gestioni della società e non imputabili alla mia persona e alla mia gestione. Abbiamo affrontato momenti difficili e oggi cerchiamo una salvezza che comunque è possibile raggiungere e mi auguro vivamente che il Noto raggiunga tale obiettivo. Di questa squadra sono stato prima calciatore, poi allenatore, infine presidente, i colori granata resteranno per sempre nel mio cuore".

Siracusa. Musso in carcere e il pensiero per i figli di Iraci: "mi chiamavano zio…"

"Mi chiamavano zio, ma adesso come farò a guardarli in faccia?". Sottovoce, col capo chino, Seby Musso lo chiede al suo avvocato, Antonello Davì, al termine dell'interrogatorio di garanzia. Il pensiero corre ai figli di Franco Iraci, l'amico di una vita morto dopo il violento colpo al capo infertogli proprio da Musso.
Una manata, uno schiaffo. Non lo ricorda con precisione. "E' sconvolto, sta male", racconta il suo legale. "Ha ammesso le sue responsabilità e comprende la gravità di quanto accaduto. Ha stroncato una vita e il suo pensiero corre a quegli affetti familiari che ha distrutto", spiega ancora Davì. Non ancora una vera e propria richiesta di perdono ma un profondo tormento interiore.
Seby Musso è in carcere, con l'accusa di omicidio preterintenzionale. Non riesce a relazionarsi con quella parola – assassino – che gli è piovuta addosso su centinaia di commenti apparsi sui social network.
Il suo difensore ha presentato istanza al Riesame di Catania. "A mio avviso non sussiste l'esigenza di custodia cautelare in

carcere”, dice. “Non c’è il pericolo di fuga o che possa ripetere il reato. Ha confessato il fatto per cui anche la misura dei domiciliari mi pare adeguata”. Se ne saprà di più la prossima settimana quando l’istanza verrà discussa.

Melilli. Eroina per oltre 80.000 euro nascosta in auto tra i puzzle

Un chilo e mezzo di eroina, nascosta in scatole di puzzle. La droga era già suddivisa in dosi pronte per lo spaccio, coperta dai pezzi del famoso passatempo. L’hanno scoperta i Carabinieri nel portabagagli di una Smart For Four, parcheggiata in via Bondifè, a Melilli. L’auto è risultata rubata a Catania.
Oltre 80.000 euro il valore dello stupefacente sequestrato e destinato alle piazze di Melilli e Comuni limitrofi. Soldi che si sarebbero triplicati in caso di immissioni della droga nel mercato “al dettaglio”.
Indagini in corso da parte dei Carabinieri per risalire a chi fosse destinata la “consegna” della droga e quale fosse l’obiettivo dei “corrieri” che hanno abbandonato il prezioso carico alla periferia di Melilli.

Siracusa. Nuova proroga Socosi ma spunta la richiesta di risarcimento milionario

Ancora un mese di proroga per Socosi/Util Service. La notizia arriva sul filo di lana, a poche ore dall'ultima scadenza e con licenziamenti già annunciati a partire dal primo aprile.
Altri trenta giorni per lavoratori che svolgono servizi di supporto alla macchina comunale, in particolare presso l'ufficio tributi. Ma certo non sufficiente per riportare il sereno, anzi. "Sarà un mese di fuoco", annuncia il segretario della Filcams Cgil, Stefano Gugliotta. "Da domani apriremo una vertenza per costringere Comune e le aziende a sedersi attorno ad un tavolo e chiarire le intenzioni sul futuro e sui contratti che intendono applicare. Ma non un giorno prima della scadenza di questa ennesima proroga: subito". In caso contrario, "bloccheremo tutti i servizi", annuncia a muso duro Gugliotta.
E' una vicenda infinita quella dell'appalto "multiservizi" del Comune di Siracusa. Lontana la parola fine. La Gsa Europromos si era aggiudicata inizialmente la gara d'appalto. Ma il Tar di Catania ha annullato quella assegnazione. Intenzione di palazzo Vermexio sarebbe allora quella di dare spazio alla seconda (Ciclat/Util Service). Ma non è un discorso semplice perchè la Europromos ha presentato ricorso al Cga e, al contempo, inviato una diffida al Comune di Siracusa anticipando la richiesta di risarcimento milionario in caso di aggiudicazione del servizio prima della pronuncia del Cga.
"La gara va annullata e rifatta. Il Comune deve prendere atto dell'errore e ricominciare", la soluzione indicata dal sindacato.

Noto. Coltello in mano, litiga con la compagna e con i carabinieri: arrestato

Arresto in flagranza dei reati di maltrattamenti in famiglia, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale il 25enne Lino Lavacca, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia.
Erano circa le 18:00 di lunedì scorso quando proprio Lavacca ha chiamato il 112 chiedendo l'intervento di una pattuglia al fine di evitare che l'ennesima discussione con la compagna degenerasse.
Giunti sul posto, i Carabinieri hanno trovato l'uomo fuori dalla, in attesa. Alla vista dei militari, e senza motivo apparente, ha iniziato a minacciarli con un coltello da cucina tentando poi di scappare. E' stato bloccato in poco tempo.
Per ricostruire, allora, fondamentali sono state le testimonianze della giovane compagna e dei suoi familiari. Erano mesi che la convivenza tra l'uomo e la famiglia della donna non funzionava, principalmente a causa della mancanza di un lavoro stabile e del continuo abuso di sostanze alcooliche da parte del giovane. Un abuso che già in passato aveva creato seri problemi a Lavacca che, nello scorso mese di dicembre, in due diverse occasioni, aveva aggredito fisicamente un infermiere del pronto soccorso ed una guardia giurata dell'ospedale di Noto.
Lunedì, complice qualche bicchiere di troppo, l'ennesimo episodio violento: il giovane, dopo aver discusso con la compagna e con i familiari di quest'ultima, ha iniziato ad urlare per poi impugnare un coltello da cucina, minacciando tutti i presenti in casa. Poi, forse in un momento di

lucidità, è stato lui stesso a chiamare i carabinieri chiedendo di essere arrestato.
E' stato associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Assistenza agli studenti disabili (Asacom): servizio pronto a ripartire

Dal cauto ottimismo alla quasi certezza. "La prossima settimana riparte il servizio di assistenza alla comunicazione per gli studenti disabili degli istituti superiori siracusani", annuncia Lisa Rubino del Coprodis. Pronte le cooperative dopo le risposte positive arrivate dalla Regione in seguito al pressing del Libero Consorzio di Siracusa. Fondi fino alla fine dell'anno scolastico.
"Ringraziamo il commissario Lutri e la deputazione regionale perchè hanno capito da quali interessi eravamo mossi", aggiunge la Rubino. La soluzione trovata non è delle migliori, "perché subiremo una riduzione di ore fino a fine anno. Non finiremo invece di sollecitare l'Ars che in tutta questa vicenda ci è sembrata la più dormiente, benché la più sollecitata". E' infatti pronta una nuova nota per Baccei, Lantieri e Miccichè.
Pochi giorni di attesa e la delibera con cui le cooperative saranno chiamate a riprendere il servizio diventerà esecutiva. Giorni necessari per avere riscontro al quesito che l'ex Provincia ha rivolto all'Ars in merito all'invio di somme finalizzate all'Asacom.
"Le somme per i servizi ai disabili devono essere svincolate da leggi finanziarie. Questo sarà il nostro prossimo

obiettivo”, annunciano dal Coprodis.

Siracusa. Luci misteriose in cielo, le indagini del Centro Ufologico Siciliano: "era un ufo triangolare"

Per il Centro Ufologico Siciliano ci sono pochi dubbi. Quelle luci misteriose apparse sul cielo di Siracusa la sera del 16 marzo appartengono ad un unico oggetto triangolare. Per gli ufologi siciliani si tratterebbe quindi di un cosiddetto Ufo triangolare. “Numerose sono state le ondate di avvistamenti di velivoli triangolari in Belgio, Francia, Olanda e Germania. Questi oggetti non identificati sono anche al centro di un dibattito tra gli addetti ai lavori. Alcuni ufologi sostengono che si tratti di retro-ingegneria acquisita durante il recupero di alcuni Ufo che sono precipitati, altri sostengono che sono oggetti militari super segreti”, spiega Salvatore Giusa, presidente del Centro Ufologico Siciliano.
E allora cosa era quell’oggetto visto da diversi testimoni? “Il colore delle luci e il loro movimento sono compatibili con altre apparizioni simili, segnalate in tutto il mondo. La cosa che mi lascia perplesso è il perché un oggetto super segreto era fermo lì per qualche minuto con un temporale in corso a Siracusa?”, la domanda che si pone Giusa.

Siracusa. Sbloccati soldi per i Forestali, oltre 2,1 milioni di euro per il siracusano

Arrivano i soldi per i forestali, provincia per provincia. Dalla Regione liberati per Siracusa 2,1 milioni di euro. “Entro oggi, i provvedimenti saranno passati alla Tesoreria e di conseguenza gli uffici periferici potranno predisporre i singoli accreditamenti per tutti i lavoratori, alcuni dei quali da ottobre attendono ancora di essere pagati”, spiega il deputato regionale, Enzo Vinciullo che si dice sicuro che gli uffici provinciali abbiano “tutte le opportune indicazioni per predisporre gli atti consequenziali”.